

Numero 4

DICEMBRE 2016





nostri

Memoria del Rotary: Progetti Ugo Carcassi Rotaract

Pillole di

Distretto 2080









La nostra Redazione



Marco Camba
Presidente Azione Stampa e Comunicazione
Studente in Scienze della Comunicazione
Fotografo e Videomaker



Gianluca CaboniAspirante
Studente in Scienze Naturali



Mercede Schintu Socia Studentessa in Biologia

Gian Luca Pala

Studente in Economia

Socio



Davide RossettiPresidente
Studente in Giurisprudenza















Il Rotaract è un'associazione partner del Rotary International e dedicata a uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di buon carattere e con potenziali qualità di leadership. Lo scopo del Rotaract è offrire ai giovani di entrambi i sessi l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio. La nostra mission? Il Service! Il Rotaract Club Cagliari si appoggia alla comunità ed è patrocinata dal Rotary Club Cagliari; ciò ne fa un vero "partner per il volontariato" e un membro fondamentale della Famiglia del Rotary.

Il nome di Rotaract, combinazione tra le parole "Rotary" ed "Action", fu scelto in seguito ad un sondaggio tra gli studenti dell'Università di Houston, nel Texas. Il primo Club Rotaract nacque a North Charlotte, nel North Carolina, il 13 marzo 1968; cinque giorni dopo, il 18 marzo, fu certificato il Rotaract Club Firenze, terzo nel mondo e primo in Europa. Gruppi di giovani dediti al servizio della comunità locale, sponsorizzati da Rotary Club padrini, già erano attivi dal 1920.

I Club Rotaract organizzano attività di raccolta fondi con lo scopo di soddisfare le esigenze della comunità locale, attività volte a favorire la comprensione internazionale, riunioni formali, relazioni su temi di pubblico interesse, visite ad aziende, attività culturali, campagne di sensibilizzazione nelle scuole. Tutte le attività Rotaract iniziano a livello locale; ciascun socio impegnato nell'organizzazione di queste attività ha la possibilità di servire concretamente la comunità locale e sviluppare capacità professionali e doti direttive.

Il nostro Rotaract Club, fondato nel 1968, è uno dei club più numerosi con più di 30 soci attivi e appartiene al Distretto 2080 insieme a tutti i Rotaract Club della Sardegna, del Lazio e di Roma.











Rotaract e Leadership

Cari amici Rotariani e Rotaractiani,

in questi anni insieme abbiamo affrontato in tante occasioni il significato della parola leadership. Devo dire che mi è risultato difficile comprenderne a pieno il significato fino a poco tempo fa. La mia esperienza nel Rotaract mi ha formato e mi ha aiutato a comprenderne alcuni aspetti fondamentali; tanto studio e tanta

pratica insieme ad un gruppo di formatori straordinari mi stanno permettendo di centrare meglio l'obiettivo. Non voglio annoiarvi su ciò che significa essere leader; piuttosto, mi interessa che ci focalizzassimo insieme su quali siano le caratteristiche che deve avere un leader.

Via la forma, dentro la sostanza. Un leader è un punto di riferimento. Lo è quando è capace di sostenere moralmente ciascuna delle persone di un gruppo; quando lavora sulle caratteristiche positive delle persone e le valorizza, piuttosto che polemizzare sugli aspetti negativi che fanno parte in maniera più o meno marcata della personalità di ciascuno di noi; quando non familiarizza con il pregiudizio e, anzi, è incuriosito da tutti gli aspetti di un nuovo potenziale amico, anche quelli più bizzarri; quando ascolta veramente, con il cuore e con interesse, evitando di far prevalere le proprie idee su quelle degli altri alzando il tono della voce; quando offre se stesso senza ritenere che per questo debba ricavarne una controparte, in un futuro non troppo lontano; quando è in grado di prendersi le proprie responsabilità e si mette in discussione, anche nei momenti in cui è fermamente convinto di essere nel giusto, spinto da una voglia straordinaria di migliorarsi ogni giorno; quando è portatore di entusiasmo, un entusiasmo contagioso e coinvolgente per chi gli sta intorno; quando è affidabile e coscienzioso.

La nostra associazione, tra i tanti obiettivi, si pone quello di formare i leader di domani. La sera, allora, facciamoci un breve esame di coscienza e cerchiamo di capire quali punti del nostro carattere dobbiamo andare a rafforzare per migliorare le carenze della nostra leadership.

Concludo questa breve lettera di apertura con un doveroso augurio a tutti Voi lettori di un magnifico 2017, ricco di successi personali e Rotaractiani.

Matteo Ghiani

Consigliere Direttivo Rotaract Club











Progetto <u>Distrettual</u>e

Giovedi 21 Luglio, il nostro club ha organizzato una serata davvero speciale, nella suggestiva cornice del lungomare Poetto.

Il nostro Barbecue Party al Beer Beach. Una cena davvero particolare.

Quattro Dj hanno deliziato i nostri ospiti, che hanno potuto godere di un ricco buffet composto da due primi, diversi antipasti ed una grigliata mista di carne.

Il costo della serata era di dieci euro e dava diritto anche ad uno dei buonissimi cocktail che si possono gustare al locale.

La serata è stata realizzata in collaborazione con due delle organizzazioni più conosciute nel mondo del divertimento cagliaritano: Escape e Good Mood.

Il ricavato del nostro club, di oltre duecento euro, è stato devoluto a favore del progetto nazionale proposto per questo anno sociale dal nostro Distretto Rotaract 2080.

Il progetto prende il nome di "Torniamo a scuola".

Visto l'ottimo risultato dell'evento, Rotaract Club Cagliari è riuscito a donare più di quanto previsto ed a chiudere questo meraviglioso progetto già all'inizio dell'anno sociale. Questo bellissimo progetto, proposto dal nostro Distretto, si pone come obiettivo quello di costruire la prima ala di una scuola nella città di Kongolo, in provincia di Katanga, nella Repubblica Democratica del Congo.

Il progetto prevede la raccolta complessiva di cinquantamila euro. Hanno aderito a questo progetto ben tredici Distretti Rotaract Italiani.

L'ala della scuola sarà adibita all'istruzione primaria e la realizzazione di questo progetto sarà possibile anche grazie alla stipulazione di un accordo d'intesa con la Caritas Developpement Kongolo, oltre che grazie all'impegno di tutti i club facenti parte dei Distretti che hanno aderito.

Questo progetto è la dimostrazione di quanto sia fondamentale la collaborazione tra i vari club Rotaract ed i numerosi Distretti in cui si suddivide la nostra associazione, per il raggiungimento degli obiettivi comuni ed il perseguimento di una unità progettuale.

Il Rotaract Club Cagliari ringrazia tutte le persone presenti all'evento, tenutosi il 21 luglio scorso, senza le quali non sarebbe stato possibile raggiungere il nostro obiettivo.

Davide Rossetti











In un mondo carico di informazioni, non comunicare efficacemente il proprio business significa non esistere: per questo offriamo soluzioni creative relative al mondo della comunicazione a 360 gradi, dalla grafica alla stampa, passando per il web e i social.

Siamo un'agenzia pubblicitaria giovane, dinamica e con una lunga storia nel mondo della stampa e grafica pubblicitaria, ci trovate a Cagliari presso un'elegante struttura progettata per stimolare i processi creativi e sviluppare le Vostre idee e il Vostro business

Via Isonzo, 14 · Cagliari ♀

070 273 157 👂



- facebook.com/publikendi
- instagram.com/publikendi
- publikendi.com









Il Progetto "Gift Box"

Sabato 25 Giugno i Rotaract club Cagliari, Cagliari Est, Quartu Sant'Elena Margine Rosso, Golfo degli Angeli, Oristano, Sassari e Sassari Nord, hanno portato a termine il progetto "Gift Box".

Quest'ultimo è nato in collaborazione con ASGOP (Associazione Sarda Genitori Oncoematolgia Pediatrica) con lo scopo di donare giochi e libri al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Microcitemico di Cagliari, al fine di rendere più piacevole la degenza dei piccoli pazienti.

Con i fondi raccolti in occasione della festa di Halloween di Ottobre 2015 e del Cityfest di Maggio 2016, i vari Rotaract Clubs hanno potuto acquistare diversi giochi, strumenti musicali e libri, adatti alle diverse fasce d'età dei bambini presenti nel reparto.



Il giorno della consegna alcuni fra i soci presenti hanno inoltre consegnato dei regali ai piccoli ricoverati presso il CTMO (Centro Trapianti Midollo Osseo) del Microcitemico.



Entrare nelle camere sterili a visitare dei bambini gravemente malati, che soffrono e che lottano quotidianamente contro una malattia, è stata un'esperienza molto toccante e fonte di riflessione per tutti noi.

Non dimenticherò mai il sorriso di una bambina che, nonostante tutto, era felice ed era piena di vita. Credo che quel suo sorriso, quella sua voglia di lottare e di guarire, siano stati il regalo più bello che lei abbia potuto fare a noi.

Il motto del Presidente del Rotary International, K. R. Ravindran, per l'anno sociale 2015-2016 era "Be a gift to the world" e, con questo progetto, i Rotaract Clubs della zona Sardegna sono riusciti senz'altro ad essere un dono per quei bambini.

Mercede Schintu









Il nostro affiatamento

Talvolta, l'inserimento in un Club numeroso ed affiatato può risultare difficile per il nuovo aspirante che si affaccia per la prima volta nel mondo del Rotaract.

Proprio per questo motivo, oltre a partecipare attivamente alle riunioni ed agli eventi, è molto importante sfruttare i momenti di affiatamento: questi rappresentano per gli aspiranti un'opportunità per conoscere i componenti del Club in un contesto diverso e rilassato, e per i soci è una preziosa occasione per cementare l'Amicizia che già li unisce.

Nel Rotaract Club Cagliari questi momenti non mancano: per noi è normale ritrovarci a chiacchierare davanti ad un panino ed una bibita dopo le riunioni o festeggiare insieme la riuscita di un evento.

È soprattutto l'Azione Interna che si adopera al fine di organizzare vere e proprie Giornate di Affiatamento: momenti di svago, di condivisione e confronto.

Durante l'Anno Sociale 2015/16, l'Azione Interna è stata presieduta dal socio Simone Ghiani: a Novembre ha organizzato per noi una serata al Q-Zar, durante la quale abbiamo potuto mettere alla prova le nostre capacità nella guerra simulata e successivamente mangiare una pizza tutti insieme.

Pochi giorni dopo Natale, ci siamo invece ritrovati per il tradizionale "Scam-





















bio dei regali": un budget di 3 euro a testa per comprare un regalo che poi sarebbe stato assegnato mediante estrazione ad un altro socio.

Nel mese di Giugno, durante una meravigliosa giornata estiva, siamo andati alla scoperta del sito minerario di Porto Flavia e della città di Iglesias. Nel corso dell'A.S. 2016/17, grazie all'Azione Interna presieduta dal socio Alessandro Rossetti, nel mese di Settembre soci, aspiranti ed alcuni exchange students si sono ritrovati per una giornata di divertimento al Parco Acquatico "Diverland".

Molto importante è stata inoltre la giornata di Sabato 26 Novembre: durante la mattinata il Rotariano Alessandro Vagnozzi ci ha parlato di Rotaract e i soci anziani del Club ci hanno raccontato cosa volesse dire fare Rotaract diversi anni fa e di come il RAC Cagliari sia cambiato e cresciuto. A seguire abbiamo avuto modo di gustare un pranzo tipico sardo.

Tutte queste attività, permettono a noi Rotaractiani di crescere insieme divertendoci e di coinvolgere i nuovi aspiranti nella grande famiglia rotaractiana.

Ci consentono di consolidare l'amicizia e far maturare la coesione che si rivelano fondamentali per la buona riuscita di tutti i nostri eventi. Chiara Casula













Il Rotaract con gli occhi di un aspirante

Cosa mi ha spinto ad entrar a far parte del Rotaract? Tantissimi motivi! Partiamo da ciò che veramente mi ha stimolato ad iniziare a frequentare: il giornalino del Club.

All'inizio ero un po' restio ad essere di casa, perché lo vedevo più come un gruppo chiuso che come un vero impegno per il sociale, nonostante un amico socio mi avesse già proposto da un paio d'anni di partecipare. Un bel giorno, sempre questo amico socio, mi regalò il giornalino del Club. Iniziata la lettura rimasi affascinato da tutte le varie attività che venivano svolte dal club; mi sembrava incredibile che si riuscisse a portare a termine un numero così consistente di progetti

uno più interessante dell'altro.

Una volta accesa la mia curiosità per il Rotaract, decisi di partecipare al mio primo evento, la sfilata di moda organizzata a Villa Carboni. Rimasi davvero stupito: non pensavo che un gruppo di ragazzi così giovani riuscisse ad organizzare un evento di tale portata, con un gran numero di partecipanti, ma soprattutto mi colpì l'elevata qualità dell'evento in sé, complice la location elegantissima, i servizi offerti e l'atmosfera creata.

In estate invece fui invitato ad un evento di affiatamento del club organizzato in un noto parco acquatico dell'hinterland cagliaritano e iniziai a fare la conoscen-











za dei soci presenti.

Da settembre ho preso parte alle prime riunioni, a familiarizzare con le dinamiche del club e conoscere meglio i soci. Dopo quattro mesi di esperienza Rotaract, posso definirlo come una scuola di vita, perché richiede



molto impegno, sacrificio e costanza, tutte cose che fanno crescere, imparare e migliorare.

Un evento deve essere progettato. Bisogna prendere i contatti, redigere un bilancio delle spese da sostenere, organizzare la location, il sacrificio del tempo libero dedicato al Club e ai progetti, tutte circostanze da non sottovalutare. Perché agli occhi di un esterno spesso viene celato tutto il lavoro che c'è dietro. Comunque questo è ciò che permette di fare esperienza in vari ambiti della vita, di mettersi in gioco e di far sviluppare le proprie doti di leadership!

Questa esperienza viene anche trasmessa dai soci più "anziani" che si fanno carico di aiutare i più giovani a comprendere tutte le dinamiche sia del Club che anche quelle vissute in prima persona in ambito lavorativo. Ogni evento è una nuova sfida, con nuovi compiti e nuovi obbiettivi da raggiungere. Non dobbiamo dimenticare che tutte le iniziative sono organizzate a scopo benefico e i proventi vengono utilizzati per finanziare progetti sia a livello locale che internazionale.

Tutto il sacrificio e il tempo che viene dedicato è ripagato dai risultati che il club riesce a portare a termine e quindi il sostenimento

del maggior numero di progetti possibile. Ma il Rotaract non è solo fatica e impegno, è anche amicizia e divertimento, ad esempio gli eventi di Azione Interna del Club hanno come scopo l'affiatamento tra i soci e spesso si ha la nascita di nuove amicizie che si consolidano negli anni.

Personalmente posso dire di essere stato accolto a braccia aperte nel Rotaract; mi sono subito trovato come in una grande famiglia. Ringrazio davvero per la possibilità di farne parte che mi è stata concessa, ergo di poter crescere sia personalmente che professionalmente, perché, come ho già detto, tutte le varie mansioni che si svolgono nel club ripercorrono le dinamiche del mondo del lavoro.

Mi permetto di consigliare a tutte le persone con dei sani principi che vogliano mettersi in gioco, di provare almeno ad avvicinarsi e scoprire cos'è il Rotaract di persona.

Quindi grazie davvero Rotaract!

Gianluca Caboni









Il Motoraduno

Bud Spencer direbbe che anche gli angeli mangiano i fagioli, noi aggiungiamo che vanno pure in moto.

È successo lo scorso 2 Giugno quando più di una trentina tra Rotariani e Rotaractiani hanno partecipato al primo "Moto incontro itinerante" organizzato dal Rotary Club Cagliari con la partecipazione del Motoclub Cagliari, della Federazione Motociclistica Italiana e della Federazione Italiana Cronometristi.

Un incontro aperto a tutti, veri bikers e non, come il nostro amico e Past President Ugo Lorenzo Loi che ha deciso di affrontare il percorso con il suo Vespino: "è un mezzo fantastico ed è la mia passione, anche se certe curve in





salita mi sembrava di farle con le orecchie!".

Percorso che si snodava attraverso la statale 125, toccando località di grande interesse come la Tomba dei Giganti e ammirando i paesaggi suggestivi di Monte Cresia. «Alcuni veri temerari con le loro moto da cross hanno improvvisato numerosi fuori pista», continua a raccontare Ugo. Il momento più emozionante per tanti è stato l'arrivo in parata a Burcei, dove si teneva la sagra delle ciliegie e ogni partecipante ha ricevuto una medaglia ricordo da parte del Sindaco. Ma non meno dimenticabile, al rientro alla casa base, è stato il pranzo presso l'agriturismo "Il Frutteto". «Una delle mie ultime esperienze da Rotaractiano e una grande emozione», conclude Ugo, pronto a inforcare la Vespa verso nuovi orizzonti Rotariani. Marco Camba









PILLOLE DI ROTARACT

Lo sapevi che...



Rotary Youth Leadersh wards (RYLA)

RYLA, programma sponsorizzato da club e distretti, consente ai giovani di partecipare a workshop di formazione incentrati su leadership, sviluppo professionale e crescita personale.

I Rotaractiani possono essere partecipanti al programma o addetti alla direzione del programma. Contattate il vostro Rotary club locale o inviate un'email a ryla@rotary.org per trovare il presidente di commissione RYLA nella vostra area.

La Fondazione Rotary

La Fondazione Rotary offre agli studenti e ai giovani professionisti l'opportunità di promuovere la pace e la comprensione attraverso sovvenzioni finanziate, che consentono loro di ottenere un Master o un Certificato di sviluppo professionale in studi sulla pace e riso-

La Fondazione finanzia anche sovvenzioni per progetti umanitari, borse di studio e altre attività relative alle sei aree d'intervento del

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.rotary.org/it/foundation.

Le Pillole di Rotaract sono tratte dal Manuale Rotaract



CABONI f.lli s.rl. **IRRIGAZIONE - SERRICOLTURA** ATTREZZATURE AGRICOLE

VIA CAGLIARI, 22/B - 09034 VILLASOR (CA) TEL. 070 9648701 r.a. - FAX 070 9648703









MEMORIA DEL ROTARY Ugo Carcassi



Ugo Efisio Francesco Carcassi, per tutti il Professor Carcassi, ha dedicato gran parte dei suoi 95 anni alla ricerca scientifica e didattica. Uomo schivo e riservato, ha sempre preferito la conoscenza ai fanfaroni ed il suo contributo ha ottenuto riconoscimenti trasversali nell'ambito medico nazionale ed internazionale.

Fondamentali in campo genetico i suoi studi sui rapporti tra malaria, talassemia e favismo.

Past President del Rotary Club Cagliari

nell'anno sociale 1995-1996, Ugo Carcassi è stato una figura carismatica all'interno del Club, per l'innata autorevolezza, la profondità e la molteplicità degli interessi, la sensibilità culturale, la gentilezza dei modi. Una figura di rotariano a tutto tondo che ha dato grande prestigio al Club e che rimarrà un punto di riferimento per la nostra organizzazione.

Abbiamo il piacere di rivivere questo intenso uomo con Paola, già presidente del Rotaract Club Cagliari nell'anno sociale 2010/2011 e nipote del Professore.

– Autore di più di 500 pubblicazioni, espanse il suo campo d'interesse anche alle monografie, interessandosi alla vita e opere di personaggi illustri del passato come Colombo, Garibaldi, Paganini. Sei rimasta legata a qualche storia?

È stato un nonno particolare, ha lasciato che noi nipoti crescessimo e ci formassimo, ha iniziato ad incuriosirsi riguardo gli studi. Quando andai in Francia a completare il mio percorso universitario era molto contento della scelta: sapeva che nel resto dell'Europa le fa-

> coltà sono molto ben organizzate. Ci teneva particolarmente, mi diceva che per far sbocciare un bel fiore la parte più importante era il nutrimento della terra.

> Con lui era un confronto schietto, caratterial-













mente siamo molto simili ed era bello poter immaginare la sua gioia. Preferiva la precisione e la riservatezza, caratteri che condivido, e quando da piccola andavo alla casa al mare di famiglia passavo tanto tempo anche con mia nonna Paola. Donna di spessore, indipendente e profondamente legata al marito, è stata anche Presidentessa dell'Inner Wheel ai tempi in cui nel Rotary erano ammessi i soli uomini.

- L'eclettismo del Professor Car-

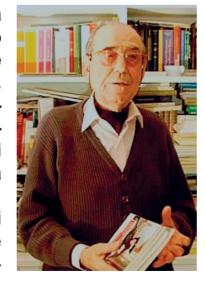
cassi non aveva età. Il suo amore per la conoscenza era contagioso e questo l'ha reso un insegnante e un mentore eccezionale. Ha insegnato all'Università di Sassari, Siena, Cagliari e alla Sapienza di Roma, che rapporto aveva con i giovani?

Nelle nuove generazioni aveva grande fiducia e ne vedeva il potenziale. Riusciva a far passare l'importanza di valori come l'impegno e l'affidabilità come strumento per la realizzazione personale e della società. Non amava le scorciatoie, forse è stato questo a renderlo così apprezzato.

Nel 2013, con Antonello Fiori presidente, il Rotaract Club Cagliari ha organizzato una conferenza presieduta dal Professor Carcassi proprio sull'importanza delle nuove generazioni. I ragazzi pendevano dalle sue labbra, erano smaniosi

di confrontare le proprie idee e il Professore aveva un consiglio utile per tutti. Quando, dopo la sua morte, ho ritrovato una targa Rotaract consegnatagli nel 1995 per "il grande impegno profuso nello sviluppo e crescita delle nuove generazioni" ho sorriso con dolcezza pensando a quanto ci tenesse, ben prima che entrassi nel Club.

Gian Luca Pala







Il ricavato di questo progetto sarà devoluto alla Rotary Foundation

Cagliari, Dicembre 2016

Autorizzazione del Tribunale Ordinario di Cagliari numero 14/15 del 24/12/2015 Stampato da Industria Grafica GRAFICHE GHIANI - S.S. 131 km 17,450 - Monastir

Editore: Rotaract Club Cagliari

Direttore Responsabile: Roberta Cabula